



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA

VERBALE DELLA **PRIMA RIUNIONE** DELLA COMMISSIONE GIUDICATRICE DELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE DEL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE CHIM/03 DELLA FACOLTA' DI FARMACIA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI SIENA.

Il giorno 22 dicembre 2005 alle ore 11,00 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi si riunisce la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per il reclutamento di un Ricercatore del settore scientifico disciplinare CHIM/03 della Facoltà di Farmacia dell'Università degli Studi di Siena, bandito con D.R. n. 91 del 22/12/2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.3 del 11/1/2005.

La Commissione, nominata con D.R. n. 959 del 26/10/2005, pubblicato sulla G.U. n. 91 del 18/11/2005, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 23.3.2000, n. 117, è così costituita:

Prof. Rolando Barbucci – Ord. designato – Università degli Studi di Siena;
Prof. Andrea Dei – Ass. eletto; Università degli Studi di Firenze
Dott.ssa Silvia Panzavolta – Ric. eletto; Università degli Studi di Bologna

I componenti della Commissione, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati che hanno presentato domanda:

- BENZI CATERINA
- BRANCATO GIUSEPPE
- CHIUMIENTO ANTONIO
- CONSUMI MARCO
- D'AMELIO NICOLA
- LEONE GEMMA
- PASQUI DANIELA
- PIRAS FEDERICA MARIA

dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 51 del C.P.C. ed, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso, fra di loro o con i candidati, dopodiché, visto quanto previsto dal bando, procedono alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Andrea Dei e del Segretario nella persona del Prof. Rolando Barbucci.

La commissione giudicatrice predetermina, ai sensi dell'art.4 – comma 2 – del D.P.R. 117/2000, i seguenti criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati, tenendo in considerazione, al fine della valutazione complessiva dei curricula dei candidati, i criteri indicati nel bando.

- a) originalità ed innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico;
- b) apporto individuale del candidato, analiticamente determinato, nei lavori in collaborazione;
- c) congruenza dell'attività del candidato con le discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare per il quale è stata bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari che le comprendono;
- d) rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- e) continuità temporale della produzione scientifica, anche in relazione alla evoluzione delle conoscenze nello specifico Settore scientifico disciplinare.

Costituiranno **in ogni caso** titoli da valutare specificatamente:

- a) attività didattica svolta anche all'estero;
- b) i servizi prestati negli atenei e negli enti di ricerca, italiani e stranieri;
- c) l'attività di ricerca, comunque svolta, presso soggetti pubblici e privati, italiani;
- d) periodi di studio e di ricerca trascorsi dopo la laurea in laboratori stranieri;
- e) i titoli di dottore di ricerca e la fruizione di borse di studio finalizzate ad attività di ricerca;
- f) il servizio prestato nei periodi di distacco presso i soggetti di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto legislativo 27 luglio 1999, n.297;
- g) l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca;
- h) il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico svolte in ambito nazionale ed internazionale.

Per la valutazione delle pubblicazioni eventualmente svolte dai candidati in collaborazione con terzi, ed in particolare con i commissari, la Commissione stabilisce i seguenti criteri, utili e sufficienti ad enucleare l'apporto del singolo autore:

- coerenza con il resto dell'attività scientifica e continuità delle linee di ricerca perseguite;
- Verrà tuttavia considerato come soglia minima per essere ammesso alle prove un numero di pubblicazioni uguale a 2, su riviste internazionali scientifiche, come testimonianza dell'attitudine a fare ricerca;
- notorietà di cui gode il candidato nel mondo accademico per il contributo dato allo specifico settore di competenza.

La Commissione stabilisce che la **seconda prova** consisterà in una prova scritta.

Per la valutazione della **prima prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- originalità, congruità e pertinenza della trattazione rispetto all'argomento scientifico prescelto;
- capacità argomentativa e fluency stilistica dell'espressione.
- Chiarezza e concisione dell'esposizione

Per la valutazione della **seconda prova scritta**, la Commissione stabilisce i seguenti criteri:

- Conoscenza dei limiti di utilizzo di una metodica e analisi e discussione di un dato sperimentale;
- Coerenza e rigore epistemologico.

La **prova orale** consisterà in :

- Accertamento delle conoscenze culturali del candidato riguardo al settore scientifico disciplinare specifico del presente bando;
- Discussione degli argomenti propri delle prove scritte;
- Discussione delle pubblicazioni scientifiche prodotte dal candidato

La discussione verrà valutata in base ai seguenti parametri:

- chiarezza e concisione dell'esposizione;
- problematicità dei temi esposti e capacità argomentativa;
- originalità del taglio espositivo.

Il Presidente della Commissione provvederà a trasmettere il presente verbale al responsabile del procedimento di cui al comma 11 dell'art. 2 del citato DPR 117, presso l'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena, che provvederà a rendere pubblici, tramite affissione all'albo dell'Ufficio stesso e della Facoltà interessata, i suddetti criteri di massima.

La Commissione, tenuto conto che i predetti criteri devono essere resi pubblici almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori, stabilisce che la successiva riunione si tenga il giorno 6/2/2006 alle ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi.

Considerato che il bando prevede che il diario delle prove scritte, con l'indicazione del giorno, del mese, dell'ora e del luogo in cui ciascuna di esse si svolgerà, venga comunicato ai candidati, a mezzo telegramma, almeno 15 giorni prima dello svolgimento delle prove stesse, la Commissione fissa, con congruo anticipo, il seguente calendario:

giorno 7/2/2006 ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi la prima prova;

giorno 8/2/2006 ore 10.00 presso il Dipartimento di Scienze e Tecnologie Chimiche e dei Biosistemi la seconda prova;

Tali date saranno comunicate dal Presidente della Commissione all'Ufficio Concorsi dell'Università di Siena per la convocazione tramite telegramma degli interessati.

La Commissione infine prende atto dei tempi stabiliti dalle norme e dal bando per l'ultimazione dei lavori, così come ricordati dal Rettore dell'Università di Siena con la nota di comunicazione della nomina ai singoli membri della Commissione stessa, e si impegna a concludere la procedura entro sei mesi dalla data di pubblicazione del decreto rettorale di nomina, cosciente del fatto che, qualora si dovessero presentare comprovati ed eccezionali motivi che rendessero impossibile la conclusione entro tale termine, l'eventuale proroga concessa dal Rettore non potrebbe comunque andare oltre i dieci mesi dalla data di pubblicazione sulla G.U. del decreto di nomina.

Alle ore 15.00, null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto seduta stante e le pagine che lo compongono vengono siglate da tutti i membri.

La Commissione:

. _____ Presidente

. _____ Membro

. _____ Segretario